

COMUNE DI SCANDICCI
CONSIGLIO COMUNALE DEL 29 SETTEMBRE 2022

VERBALE INTEGRALE

L'anno duemilaventidue il giorno ventinove del mese di settembre alle ore 16:05 in Scandicci, nella Sala Consiliare "Orazio Barbieri", previa convocazione nei modi e forme di legge, statutarie e regolamentari e ai sensi dell'art. 7/bis del Disciplinare per lo svolgimento delle sedute degli organi in modalità telematica [Appendice al vigente Regolamento del Consiglio] si è riunito in forma mista il Consiglio Comunale in adunanza pubblica ordinaria di prima convocazione.

Consiglieri assegnati n. 24; Consiglieri in carica n. 24.

Presiede la Presidente del Consiglio Comunale, Loretta Lazzeri, ed assiste il Segretario Generale, Patrizia Landi che, su invito della Presidente, procede all'appello.

Risultano:

PRESENTI i Sigg.ri:

- **Brunetti Eida**
- **Pacinotti Stefano**
- **Lazzeri Loretta**
- **Capano Ilaria, collegata da remoto**
- **Vignoli Tiziana**
- **Francioli Tommaso**
- **Morandi Claudia**
- **Bonechi Daniela**
- **D'Andrea Laura**
- **Forlucci Cecilia**
- **Vari Alessio, collegato da remoto**
- **Pecorini Ilaria**
- **Giulivo Dario**
- **Babazzi Alessio**
- **Batistini Leonardo**
- **Baldini Luigi**
- **Meriggi Enrico**
- **Carti Luca**
- **Tallarico Bruno Francesco**

ASSENTI i Sigg.ri:

- **Fallani Sandro**
- **Pacini Giacomo**
- **Porfido Alberico**
- **Braccini Christian**
- **Salvadori Alessandro**
- **Bencini Valerio**

Presenti n. 19 membri su 25 (compreso il Sindaco)

La Presidente, riconosciuto il numero legale dei consiglieri presenti, dichiara aperta la seduta e designa come scrutatori i consiglieri: C. Morandi, T. Vignoli, B. Tallarico.

Risultano altresì presenti gli Assessori: A. Giorgi, D. Ndiaye, A. Franceschi, B. Lombardini, C. Sereni, Y. Kashi Zadeh e I. Palomba.

Comunicazioni Istituzionali

La Presidente L. Lazzeri: “Consiglieri. Buonasera. Iniziamo I nostri lavori. Ho una comunicazione del Consigliere Francioli. Prego Consigliere.”

Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico): “Sì, grazie, grazie presidente e rispetto ai fatti accaduti ieri, successi alla Camera del Lavoro di Scandicci - le Signe, volevo esprimere penso a nome di tutto il Consiglio Comunale massimo sostegno e una massima solidarietà, ecco, agli esponenti della CGIL Scandicci e dello SPI CGIL Scandicci, nonché al loro Segretario generale Maurizio Landini. I fatti accaduti ieri sono fatti estremamente incresciosi nonché offensivi nei confronti di una comunità che comunque agisce sempre nel bene e nell'interpretazione del bene comune delle persone dei lavoratori e delle lavoratrici. Il fatto che sia successo con una commissione di fatto vandalica in piena notte a scopo di danno è offensivo, non solo presso quella serie, ma anche presso vie, pareti della nostra città testimonia anche la natura di un clima che ahimè sta esplodendo visto e considerato che questo non è il primo episodio che accade. Quindi l'intenzione di una comunità che è una comunità che agisce secondo un principio democratico e di rappresentanza democratica e che siede, ecco, in queste aule, in questi spalti del Consiglio Comunale, deve sempre denunciare politicamente, civilmente e democraticamente fatti come questo. Di fatto, poi ci avviciniamo a quella che è stata la comunità colpita, ma non solo ne sentiamo... ci sentiamo parte di questa e ci affidiamo alle autorità affinché chiarezza venga fatta rispetto a questi accadimenti. Grazie mille.”

Punto n. 1

Interrogazione del Gruppo Misto - minoranza su "Fontane, giardini e guasti sull'impianto idrico comunale"

La Presidente L. Lazzeri: “Ringrazio il Consigliere Francioli. Passiamo allora all'ordine del giorno del nostro Consiglio: interrogazione del Gruppo misto di minoranza su “Fontane, giardini e guasti sull'impianto idrico comunale”. Consigliere Meriggi? La da per letta. Perfetto, allora, do la parola all'Assessora Lombardini, prego Assessora.”

L'Assessora B. Lombardini: “Grazie Presidente. Dunque, in merito all'interrogazione ci sono delle precisazioni da fare, allora, il Comune ha continuato ad annaffiare alcune delle rotonde e dei giardini presenti sul territorio comunale e nello specifico quelli che erano caratterizzati dalla presenza di alberi piantati da meno di 3 anni, nonché la presenza di arbusti, questo per una precisa scelta dovuta al fatto che non annaffiarli avrebbe

significato abbassare ulteriormente l'indice di resistenza ambientale, essendo le piante e comunque gli arbusti ma anche l'estensione di alcuni di alcuni pezzi di rotonde abbastanza significative per estensione, con una funzione prettamente di mitigatore ambientale, abbassando quindi la temperatura. Facendo invece seccare, contrariamente a questo tutte le piante, gli arbusti e l'erba di alcune, ovviamente non di tutte le rotonde, avrebbe peggiorato significativamente la risposta ambientale di mitigatore che invece il verde riesce a fare. Oltretutto si tratta di un'annaffiatura caratterizzata da una forte areazione e che quindi comporta un dispendio idrico estremamente limitato. È frutto di una scelta pensata proprio per mitigare il grosso problema presente d'estate a causa della siccità. Per quanto riguarda invece le interventi relativi alle riparazioni preciso che abbiamo riscontrato in più di un'occasione ben tre giorni di sopralluoghi lo spostamento dovuto non a macchinari, agli augelli mi riferisco, ma probabilmente attività da parte di qualcuno, quindi un ulteriore danneggiamento, un atto di vandalismo fatto, quindi i tecnici sono andati sempre sul posto nel momento in cui sono state fatte le segnalazioni relative e mi riferisco in particolar modo il Consigliere Meriggi che aveva fatto questa segnalazione specifica sullo spostamento del getto dell'acqua, anziché sulla parte erbosa andava a finire appunto sul marciapiede, i nostri tecnici intervenuti sul posto hanno potuto verificare che erano stati proprio fisicamente spostati da qualcuno. Accade spesso, ce lo comunicano anche da dal Comune di Firenze, questo purtroppo accade. Si vede che è diventato divertente spostare la direzione dell'acqua nelle rotonde, però, detto questo, le riparazioni sono state fatte nell'immediato. Ovviamente in base alla reperibilità del tecnico.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessora, prego Consigliere Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): Sì, grazie Presidente. Certamente sono d'accordo con l'Assessore nel dire che bisognerebbe fare veramente un'analisi di quanto sia veramente necessario far seccare i giardini, invece di dire l'emergenza tra parentesi siccità, perché se ci si permette di tenere 15 giorni un tubo rotto di un acquedotto pubblico e non intervenire per 15 giorni e quindi sappiamo benissimo quanti, glielo posso dire certamente cronometrato in via delle Corbinaie, davanti alla scuola Gabbrielli, sull'entrata che da su via delle Corbinaie, 15 giorni precisi prima che ci fosse un intervento, quindi non so a quanti metri cubi possa corrispondere la perdita e naturalmente sono d'accordo su quanto il discorso fatto da lei sulla mitigazione dell'impatto che ha, se veramente lasciare seccare i giardini dei cittadini sia meglio, che non permettere di annaffiarli per poter avere una mitigazione dell'impatto. Qui è una discussione che avrebbe bisogno di un più ampio, secondo me, discorso, perché ripeto, tra parentesi

questa così paventata siccità, che se ci si permette, ripeto, di tenere 15 giorni un tubo rotto e perdere le migliaia di litri di acqua...non so. Comunque non fa certo una buona immagine ad un'Amministrazione che ogni mattina davanti... io abito in Piazza Matteotti e in Piazza Matteotti tutte le mattine si vedeva quella aiuola adiacente al palazzo vecchio comunale stracolma di acqua che ormai non assorbiva più l'acqua e la buttava in mezzo alla strada. Contemporaneamente la fontanella chiusa e che poteva dare un po' di refrigerio a chi portava un cane o un bambino, così, nelle ore calde. So che nelle ore calde non bisognerebbe uscire però ci sono esigenze sicuramente diverse per ogni persona: c'è chi non ha niente da fare, si può permettere di non uscire nelle ore calde, c'è chi lavora e che purtroppo ha necessità di portare fuori il cane o il figlio nelle ore peggiori. Purtroppo succede, quindi secondo me qui abbiamo bisogno di un discorso molto più ampio, se è vero per quanto riguarda la mitigazione proprio delle temperature, se davvero è meglio far seccare i giardini a tutti, o permettere in modo che in tutta la città si possa avere un polmone verde che possa portare la vegetazione. Ripeto, questo è un discorso più ampio, però sicuramente lei da l'immagine di un'Amministrazione che obbliga i cittadini a far seccare il giardino così e poi tutte le mattine vedere l'acqua che straborda da una siepe perché non la riesce nemmeno a recepire. Eh sì, buon esempio, secondo me, o tutti o nessuno: o si secca tutto o non secca nessuno e ripeto, l'acqua può essere a prescindere da chi sposta gli augelli per fare un dispetto, però lo vedo strano che tutti i giorni qualcuno vada a spostare gli augelli a posta perché possa strabordare l'acqua. Sicuramente non si dà una buona immagine di un'Amministrazione attenta e premurosa nei confronti della città. Quindi la risposta non mi soddisfa affatto. La invito, ormai l'estate è finita, questa interrogazione fa un po' ridere discuterla il 29 settembre, però così è se vi pare, fa un po' ridere, ripeto, visto da dove arriva, però la invito Assessore, il prossimo anno sicuramente ad avere un'attenzione diversa e ripeto, anche apriamo una discussione più ampia su quanto veramente possa essere più efficace vietare alla gente di annaffiare i giardini e le piante e sicuramente un'attenzione maggiore a quello che riguarda le perdite degli acquedotti comunali che non può essere assolutamente tollerabile che per 15 giorni non ci sia un intervento di riparazione e perdere migliaia e migliaia di litri, mentre uno se versa un annaffiatoio nella pianta gli vien fatta la multa. Grazie."

(Vedi deliberazione n. 50 del 29/09/2022)

Punto n.2

Interrogazione del Gruppo Lega Salvini Premier su "Criticità della rete recupero acque pluvie a seguito dei cambiamenti climatici" [IRO 8/2022]

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Allora al punto 2 all'ordine del giorno: interrogazione del Gruppo Lega Salvini premier su criticità della rete di recupero acque pluvie a seguito dei cambiamenti climatici. Illustra il Consigliere Baldini? Siamo al punto numero 2, Consigliere. Illustra l'interrogazione? Era sua e del Consigliere Salvadori. Prego.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Vorrei che fosse rinviata per la presenza del collega Salvadori che praticamente avrebbe piacere di trattarla lui, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Va bene allora per il punto numero 2 aspettiamo che il Consigliere Salvadori venga al prossimo Consiglio.”

Punto n. 3

Ratifica delibera G.C. n. 103 del 28/07/2022 avente ad oggetto: "Variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art.175 comma 4 del D.Lgs. 267/2000)."

Durante il dibattito, rispetto all'appello iniziale, entra in aula il Consigliere A. Porfido ed esce il Consigliere E. Meriggi: presenti n.19, assenti n.6

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 3, quindi alle proposte di deliberazione. Ratifica delibera di Giunta comunale 103 del 28/7/2022 avente ad oggetto “variazione in via d'urgenza al bilancio di previsione finanziario 2022 - 2024 articolo 175 comma 4 del decreto legislativo 267/2000” e do la parola.... Ah, sta arrivando l'Assessore Giorgi che deve illustrare. Un attimo. Allora possiamo.... [voci fuori microfono] al 4, al 5 no? La illustra l'Assessore? È a rotazione, lo so, dobbiamo aspettare un attimo. Scusate. Bene. È arrivato l'Assessore Giorgi. Bene, Assessore, l'illustrazione del punto numero 3, quindi le variazioni in via di urgenza del bilancio. Prego.”

L'Assessore A. Giorgi: “La ratifica della variazione d'urgenza della Giunta, che è stata necessaria proprio per inserire nel bilancio del Comune di Scandicci le spese necessarie per l'effettuazione dell'elezioni politiche. Naturalmente le elezioni politiche erano pianificate nel nostro bilancio nel 2023, cascando il Governo anticipatamente non c'erano le risorse per poter fare gli affidamenti di tutte le spese che sono necessarie all'organizzazione delle elezioni stesse, dai tabelloni eccetera. Quindi la variazione d'urgenza è stata necessaria per svolgere le elezioni politiche e a questo si è aggiunto anche il fatto che ci è arrivato un contributo di 8.700 euro per l'acquisto dei libri per la biblioteca le cui tempistiche non erano, da rendicontazione di

acquisto, non erano più compatibili con le tempistiche normali di una variazione in Consiglio Comunale, per cui abbiamo proceduto a inserirla nella variazione d'urgenza della Giunta.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Ci sono iscritti a parlare su quest’atto? Se non ci sono iscritti a parlare, ci sono dichiarazioni di voto? Sì Consiglieria Bonechi, prego, per dichiarazione di voto.”

La Consiglieria D. Bonechi (Gruppo Partito Democratico): “Come ci ha brevemente illustrato l’Assessore Giorgi, appunto si tratta di recepire un atto già deliberato dalla Giunta Municipale con carattere di urgenza per poter inserire nelle entrate in bilancio e relative spese i costi relativi all’ultima consultazione elettorale di domenica 25 settembre, naturalmente questo è un atto dovuto è stato deliberato dalla Giunta appunto, con caratterer di urgenza ai sensi del decreto legislativo 267/2000, articolo 175, che prevede che la Giunta, l’organo esecutivo, possa deliberare, quando si tratta di urgenza, variazione di bilancio che però entro 60 giorni devono essere recepite dal Consiglio Comunale. Pertanto è un atto dovuto il recepimento di questo atto della Giunta. L’atto prevede inoltre un’altra variazione, che è quella per inserire in entrata e quindi consentire l’acquisto di 8732 euro per l’acquisto di libri alla biblioteca a seguito di un contributo del Ministero della Cultura, cosa che è importante e che entro entro tre mesi dal ricevimento del contributo deve essere anche questo ratificato dal Consiglio Comunale, pertanto visto che l’equilibrio di bilancio non viene ad essere modificato e che sono atti indispensabili per poter spendere le entrate che ci vengono assegnate, dichiaro a nome di tutta la maggioranza voto favorevole.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consiglieria Bonechi. Se non ci sono altre dichiarazioni di voto, io chiedo alla segreteria di procedere per l’apertura della votazione dell’atto al punto numero 3. Possiamo chiuderla. Quindi: 15 favorevoli 2 contrari 2 astenuti, l’atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D’andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Carti Luca, Tallarico Bruno

Astenuti: Baldini Luigi, Batistini Leonardo

La Presidente L. Lazzeri: “Chiedo per questo al Segretario di fare l’appello perché l’atto è immediatamente esecutivo. Allora, si apre la votazione per l’immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Il Consigliere Meriggi? Ah, è

fuori. Allora, possiamo chiudere la votazione:15 voti favorevoli, 2 contrari, 2 astenuti l'atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Carti Luca, Tallarico Bruno

Astenuti: Baldini Luigi, Batistini Leonardo

(Vedi deliberazione n. 51 del 29/09/2022)

Punto n. 4

Approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'art. 11-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrato in aula il Consigliere A. Porfido: presenti n. 20, assenti n. 5.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo al punto numero 4: approvazione del bilancio consolidato dell'esercizio 2021 ai sensi dell'articolo 11-bis del decreto legislativo 118/2011. Do la parola all'assessore Giorgi per illustrazione.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Il bilancio consolidato è un obbligo normativo che ha una funzione principalmente di carattere conoscitivo per il Consiglio Comunale, ovviamente per i cittadini ed ha una funzione di cercare di dare una rappresentazione dei dati del nostro bilancio cercando di consolidare ciò di inserire dentro i dati nel nostro bilancio anche i dati economico - finanziari di alcune delle nostre società partecipate, quali società partecipate lo definisce la normativa, la legge Madia, che stabilisce tutta una serie di parametri che noi dobbiamo applicare per individuare le società e ogni anno lo facciamo quando in Giunta determiniamo quello che si chiama “perimetro di consolidamento”. In questo caso le società che stanno dentro il nostro bilancio sono la Società della Salute, Farmanet, Autorità Idrica Toscana, il Polimoda, quindi neanche proprio quelle esattamente più importanti del nostro Comune, più rilevanti da un punto di vista economico - finanziario, poi sono tutte ovviamente molto importanti. Per quanto riguarda l'esito, quindi, del consolidamento, il risultato economico migliora e arriva a circa un milione e 400.000 euro da un milione, segno che comunque consolidare le società partecipate porta un beneficio in termini di bilancio, segno che c'è anche una gestione positiva delle nostre delle nostre società. Però come dicevo ha una funzione esclusivamente di rappresentatività di

questi dati: non è che poi abbiamo un milione e 4 di utile, diciamo, da distribuire agli azionisti.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Chiedo che se su questo su quest'atto ci sono interventi. Consigliere Baldini. Prego.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Allora, diciamo questa deliberazione è a completamento della deliberazione del bilancio, bilancio consuntivo, che abbiamo già approvato. In questa c'è inserito anche una parte delle partecipate del Comune, secondo certi parametri, in generale quelle in cui abbiamo una partecipazione superiore al 1% e quindi ci rimane in pratica la Farmanet, Polimoda e poco altro mi pare, per un milione e 400.000 euro di utile delle partecipate. Da questo perimetro rimangono fuori però Consiag, Alia, Publiacqua, Estra, cioè dove, effettivamente sono partecipate che danno dei servizi, sono importanti, quindi diciamo forse il discorso andrebbe proprio spostato su queste, diciamo così, su queste altre partecipate, altre società eccetera, eccetera. D'altra parte la legge è questa, credo sia tutto regolare, voglio dire, è approvata dal dirigente, è approvata dall'Assessore, dalla Giunta, la approverà il Consiglio: dal punto di vista formale, i Revisori dei Conti, eccetera, credo ci sia poco da eccepire, però, ecco, forse andrebbe fatto un discorso politico, che però in questo caso avendo solo queste due partecipate è un po' ristretto. Diciamo che il discorso politico dovrebbe abbracciare tutte le altre partecipate. L'ho già fatto nel discorso del bilancio, posso accennarlo, riaccennarlo un'altra volta su questo. Cioè bisognerebbe vedere anche, su queste partecipate, qual è l'impatto sui cittadini; qual è il risultato economico; quali sono come dire i prezzi dei servizi erogati ai cittadini e purtroppo io questo l'ho già detto un paio di volte eccetera i prezzi di questi servizi sono altissimi. I più alti di Italia e questo non è solo un nocumento per le famiglie che già non è poco per i cittadini eccetera, ma e soprattutto per le imprese, per chi vuole intraprendere. Per chi vuole creare ricchezza, ricchezza a cascata, poi. Nella globalizzazione che mi sembra da codesta parte ci sia molta, come dire, accondiscendenza su questo discorso di una globalizzazione, almeno nel passato, e cosa vuol dire la globalizzazione? Globalizzazione, vuol dire che tutti possono andare a investire di qui, di là, a stare a spendere eccetera, quindi qual è il comportamento virtuoso che dovrebbe avere un territorio, una regione, una provincia? Quello di creare le condizioni per far sì che chi vuole intraprendere trovi le condizioni favorevoli, di infrastrutture, di regimi fiscali, di manodopera, non... ecco, anche questo vorrei far notare, a buon costo. La manodopera, dipende dalla qualità eccetera, soprattutto diciamo, cioè voglio dire non è uno dei fattori, almeno dal punto di vista, diciamo del bilancio, facevo ad esempio tempo fa del dell'Amministratore Delegato della nuova società

francese/italiana S.c.a. Peugeot, in cui le industrie italiane perdono 2 miliardi e mezzo, quando la società ha fatto 13 miliardi e 4 di utile e il costo del lavoro è solo il 7%, oberato, tra l'altro di un'infinità di tasse e contributi che limitano quello che poi effettivamente il lavoratore, l'operaio, il tecnico, l'impiegato eccetera, mette in tasca, con un nocumento successivo sulla vita quindi sulla capacità di spesa e quindi sull'economia generale della situazione. Io portai l'esempio della GKN, mi fu detto che questa era semplicemente un effetto di una speculazione. Badate che speculazione nell'economia è un fatto inerente, non è che una parolaccia: ho proprio preso un modestissimo libro di economia politica della ragioneria, 20/30 anni fa, per dire. *La speculazione, dice, ha effetti positivi perché tende a livellare i prezzi nel tempo; diversa dalla speculazione sana è l'agiotaggio*, ma è un reato. Quindi la speculazione è un elemento, è un termine che sta nell'economia di mercato capitalistico, eccetera ed è chiaro che tu ne devi tener conto perché come noi si fa il nostro come dire la nostra valutazione, quando andiamo a fare la spesa supermercato, al mercato, a comprare una macchina o un qualcosa, è chiaro che chi fa impresa fa lo stesso, le sue valutazioni, perché deve rendere conto a chi, ai suoi proprietari, cioè agli azionisti. È chiaro che l'Amministratore Delegato, il CEO, come si chiama oggi, cosa fa, deve portare maggiori profitti a chi, ai suoi proprietari, cioè agli azionisti. Questa è la logica e quindi stiamo in questa logica? Oggi penso di sì, facciamo così, a meno che uno riporti, diciamo un sistema sovietico, ma anche, ripeto, la Cina che ha un sistema dittatoriale comunista ha praticamente adottato un sistema economico ipercapitalista, fortunatamente noi, il sistema economico capitalistico, diciamo così, lo abbiamo nella storia per le conquiste sociali, sindacali, eccetera lo abbiamo diciamo in qualche modo accompagnato, non voglio dire imbrigliato, accompagnato con le associazioni sindacali. Quindi col contrappeso e con la libertà sia individuale che sociale e quindi diciamo mitigando gli effetti di un super capitalismo selvaggio, che sicuramente però il mezzo migliore per produrre ricchezza almeno da quando esiste l'uomo, quindi noi questo nodo che qui abbiamo, il prezzo dell'acqua il triplo che a Milano, quadruplo che nel Veneto il fatto che abbiamo la bolletta individualmente in Toscana, no, 205 euro ad abitante è la più alta d'Italia perfino del Sud che ha 188. Questi sono studi Istat, eh, non è che lo dico io, quindi è evidente che se uno deve portare le merci al porto di Livorno, dove questa disastrosa superstrada è sempre ferma, perché deve essere rattoppata... infatti gran parte delle imprese usa il porto di La Spezia: autostrada e via. Questo è, sono i nodi da sciogliere per uno sviluppo nella nostra realtà Toscana, ma sembra che io lo dica così, da opposizione. Dice, ma stamani che dice, si è svegliato per parlare un po' di economia. Queste stesse cose l'hanno dette in consessi, diciamo associazioni e organizzazioni che una volta avrei definito, ma ancora, vicini alla sinistra. Quella dei commercianti, quella degli artigiani, addirittura esponenti, diciamo

della sinistra presente, eccetera, dicevano le stesse cose. Ma il problema qual è? Bisogna farle. Questo è il problema. Finché non si fanno, le chiacchiere servono a poco. Io credo che conti più un fatto che dieci parole. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie consigliere Baldini, io non ho altri iscritti a parlare. Sì, Consigliere Francioli. Prego.”

Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico): “Sì, grazie Presidente, grazie Vice Sindaco Giorgi. Di fatto non mi dilungo sono in considerazioni su una delibera che di fatto guarda ad un carattere, anche per sua espressione, consuntivo e che chiede al Consiglio Comunale di prenderne atto. Oltre al fatto che tecnicamente siano considerati rilevanti le partecipazioni sotto l'uno per cento mi sembra che il parere posto all'interno della delibera vada bene evidenziare quelle che sono le partecipazioni da parte del Comune di Scandicci e consideri tali partecipazioni anche perché secondo il Testo Unico, la legge Madia dalle partecipazioni vengono poste all'interno delle scritture del Comune quando la partecipazione guarda a un patto parasociale, o una partecipazione in una società di fatto che presenta un accordo tra Comuni. All'interno di questa discussione lo abbiamo affrontato anche all'interno della Prima Commissione consiliare l'altro giorno, vi ha una rilevanza la partecipazione da parte del Comune di Scandicci ammonta un milione e 400000 euro, un dato anche più che positivo rispetto a quello degli anni precedenti come poi di fatto viene descritto nei pareri contabili dei documenti a noi forniti e che comunque stimola anche un'argomentazione del Comune di Scandicci rispetto a quella è la sua partecipazione e la gestione all'interno del suo essere all'interno delle società partecipate. Anticipo la dichiarazione di voto da parte del Partito Democratico, esprimendo voto favorevole. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “La ringrazio Consigliere Francioli. Io non ho altri interventi. Possiamo passare per questo alle dichiarazioni di voto. Ci sono dichiarazioni di voto su quest'atto? Sì, Consigliere Baldini prego.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Essendo un ampliamento del bilancio consuntivo a cui abbiamo votato contro, è chiaro che votiamo contro anche a questo allargamento, diciamo, tecnico, del bilancio. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “ La ringrazio Consigliere Baldini. Bene, allora io sarei a questo punto per chiedere di aprire la votazione sull'atto numero 4. È aperta la votazione.”

Il Consigliere A. Vari (Gruppo Sandro Fallani Sindaco): “Favorevole. Non mi fa votare. L'applicazione non mi fa votare. Mi sentite?”

La Presidente L. Lazzeri: “Possiamo chiudere la votazione? Bene, allora: favorevoli 15, contrari 5, astenuto nessuno, l'atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

La Presidente L. Lazzeri: “Anche per questo chiedo nuovamente l'apertura della votazione per l'immediata esecutività. Siamo sempre in attesa... Ecco bene, possiamo chiudere la votazione. 15 favorevoli e 5 contrari, nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

(Vedi deliberazione n. 52 del 29/09/2022)

Punto n. 5

Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2022/2024. Integrazione.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 5: Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari triennio 2022-2024, integrazione. Do la parola all'Assessore Yuna Kashi Zadeh.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Grazie. Allora all'interno di questa delibera chiediamo di integrare il Piano delle alienazioni del triennio 2022-2024 approvato con delibera nello scorso aprile e a seguito di una revisione è emersa l'opportunità di procedere alla alienazione di un'area non ricompresa nel predetto Piano delle alienazioni, ubicata nella località di Marciola nel Comune di Scandicci. Quindi questa è l'aggiunta che chiediamo di approvare in questa delibera.”

La Presidente L. Lazzeri: “Bene. L'Assessore ha fatto l'illustrazione. Chiedo se ci sono interventi su quest'atto. Consigliere Meriggi, prego.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Sì, ne abbiamo parlato anche in Commissione, Assessore, per capire, questa è un'alienazione che va in preventivo, ma quest'area sarà poi venduta? Che destinazione avrà quest'area?”

La Presidente L. Lazzeri: “Se ci sono altri interventi. Se no l'Assessore dà questa spiegazione. Prego Assessore.”

L'Assessore Y. Kashi Zadeh: “Sì, sì, è nel Piano delle alienazioni, quindi andrà ad asta pubblica e verrà venduta.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie per la precisazione, io non ho altri interventi su quest'atto. chiedo se non ci sono interventi la dichiarazione di... [voci fuori microfono] Carti. Prego Consigliere.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Sì, una precisazione su quanto detto adesso, cioè verrà venduta in quale modalità? Cioè verrà messa all'asta?”

La Presidente L. Lazzeri: “Aveva risposto l'Assessore con l'asta pubblica. Ci sono delle dichiarazioni di voto? Consigliera D'Andrea. Prego.”

La Consigliera L. D'Andrea (Gruppo Partito Democratico): “Sì, grazie Presidente. Buonasera a tutti i consiglieri. Allora nella delibera è spiegato in maniera esaustiva tutti i passaggi che portano al motivo dell'alienazione di questa area che poi verrà venduta in un'asta pubblica. E comunque viene da una delibera che è stata approvata nell'aprile scorso e inoltre questa alienazione comporta di conseguenza l'integrazione del Piano di alienazione per il biennio 22/24 e quindi comunque è un atto dovuto e il Partito Democratico esprime un voto favorevole, grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera D'Andrea. Se non ci sono dichiarazioni di voto io chiederei la segreteria di aprire la votazione sul punto numero 4. Sì, punto numero 5. Mamma mia stasera. Possiamo chiudere la votazione: 15 voti favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto, l'atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri

Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

La Presidente L. Lazzeri: “Chiedo anche per questo di nuovo l'apertura della votazione per l'immediata esecutività. È aperta la votazione. Io ho due voti non espressi. Adesso possiamo chiudere. Possiamo chiudere la votazione: 15 favorevoli, 4 contrari e un astenuto. L'atto è immediatamente eseguibile.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana
Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Tallarico Bruno
Astenuiti: Meriggi Enrico

(Vedi deliberazione n. 53 del 29/09/2022)

Punto n. 6

Variazione al bilancio di previsione finanziario 2022/2024 (art. 175, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000).

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso al punto numero 6: variazione al bilancio di previsione finanziario 2022 – 2024, articolo 175, comma 2, decreto legislativo 267. Prego l'Assessore Giorgi per l'illustrazione.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente, nella variazione, oltre inserire, ovviamente i 32000 euro nella parte investimenti che, della delibera appena votata, andranno a finanziare gli arredi scolastici, la variazione prende in considerazione prevalentemente l'adeguamento necessario delle risorse per quanto riguarda il pagamento delle utenze in particolare il gas e la pubblica illuminazione. Dalle stime dei nostri uffici emerge una maggiore necessità per il pagamento delle bollette di gas per circa 700.000 euro del 2022 e di pubblica illuminazione per 488.000 euro. Per quanto riguarda il gas copriamo queste maggiori necessità per circa 225.000 euro con maggiori contributi che sono arrivati dal Governo in questi vari Decreti aiuti, che sono stati approvati dal Parlamento. Il resto, €475.000 euro per gas e 488000 euro per la pubblica illuminazione, saranno coperti con il cosiddetto “fondone”, cioè con le risorse che ci sono state trasferite per gestire l'emergenza covid-19, che nei vari Decreti il Governo ci ha dato la possibilità di utilizzare anche per la copertura dei maggiori costi delle utenze. Quindi per il 2022, riusciamo per il momento

almeno per quello che adesso vengono identificati come maggiori costi, a coprire con queste risorse, che chiaramente ci sono per il 2022 non ci sono per il 2023, ma vedremo, insomma il Parlamento con la finanziaria 2023, che cosa metterà a disposizione degli Enti Locali.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore. Chiedo se su quest’atto ci sono interventi. Consigliere Meriggi, prego.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Grazie Presidente. Sicuramente... parlo vicino al microfono, me l’ha detto lei, Presidente, però se parlo vicino al microfono... vabbè, sicuramente capisco le problematiche riguardanti il pagamento delle bollette di luce e gas, che va a riparare l’Amministrazione con i fondi Covid, sicuramente qui ci sarà bisogno di affrontare un discorso un po' più ampio: un sacco di aziende rischiano di chiudere un sacco di famiglie rischiano di andare in crisi; in Italia si parla di quasi 900.000 di aziende chiuderanno per colpa dei costi dell'elettricità e faccio solo un esempio. Un mio amico che ha una fonderia con 224 dipendenti da 200.000 euro passa a 1 milione e due di bollette. Quindi lui ha deciso di chiudere definitivamente l'azienda. Si parla di un'azienda non sul territorio di Scandicci, ci tengo a precisarlo, che purtroppo noi siamo Amministratori di un Comune come quello di Scandicci, però è un problema ormai esistente a 365 gradi in tutta Italia, sicuramente, faccio un esempio di un'azienda di Scandicci che da 1200 euro, parlo di un bar, passa a 3600 euro di bolletta. Questo sicuramente a prescindere dall'Amministrazione che cerca, giustamente un Amministratore cerca di trovare i fondi e di sistemare il bilancio dell'Amministrazione. Sicuramente è un argomento a cui nei prossimi mesi ci troveremo a far fronte, a prescindere da quelle scelte che poi farà il Governo e di quelle che faranno gli Amministratori locali. Questo è un problema grosso che riguarderà aziende e privati. Faccio un solo esempio la mia bolletta da 100 euro, passa a 350, la mia personale. Quindi è un problema che dovremo affrontare a 365 gradi e che riguarderà un po' tutta la città, le aziende e i privati. E poi ora finché ancora non abbiamo acceso i riscaldamenti, però tra l'altro sembra che sarà un ottobre mite, menomale così, forse posticiperemo l'accensione dei riscaldamenti. Sembra, a quanto hanno detto. A parte, mi sembra che quelli che fanno le previsioni del tempo non ne azzeccino più uno, però sembra che sarà un ottobre mite. Menomale però questo è un problema che dovremo affrontare. Ora, ben fa l'Amministratore, l'Amministrazione a correre ai ripari, però se si va a impegnare dei fondi provenienti dal Covid, dalla pandemia, sicuramente questi erano soldi che avremmo avuto intenzione di spendere diversamente, si va a riparare perché un buon Amministratore ciò deve fare, però ci porta tutti verso una più ampia e più importante e ripeto molto più grave di quanto si pensi e una nuova

scommessa che affronteremo. Si parla ripeto 900.000 aziende a rischio chiusura e non so quante famiglie, si parla di un aumento di 3500 euro all'anno di spese, quindi non poco se si pensa che molte famiglie fanno affidamento su uno stipendio solo. È una scommessa... non è una scommessa, anzi è un problema che sicuramente in futuro dovremo affrontare molto a più ampio raggio. Ne approfitto di questa delibera, perché si parla di consumi per sottolinearlo e sicuramente in questo caso il Vice Sindaco dovrà trovarsi ad affrontare il futuro. Grazie Presidente.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere. Do la parola al Consigliere Batistini. Prego Consigliere.”

Il Consigliere L. Batistini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Sì, grazie. Nessuno mette in dubbio, credo, che ci sia stato un problema al livello mondiale, o perlomeno europeo, italiano, conseguente a vari fattori: la guerra, l'aumento dei prezzi, eccetera, che ha portato a un aumento dell'energia e del gas in particolare. Quindi è abbastanza ovvio che ci sia un aumento anche nelle scuole, nelle bollette del Comune, eccetera. Quantificarlo per noi difficile, cioè che siano 700, 500, 600 mila, chiaramente, posso portare gli esempi di casa mia dove un aumento c'è stato però non è stato, non è triplicata la bolletta, diciamo a casa mia. Almeno per il momento eh, però io mi sono anche attivato per provare a risparmiare, cioè, magari sui vari comparatori di ricerca, cambiando gestore, eccetera eccetera. Ora ricordo qualche anno fa, io detti un occhio alle varie bollette del Comune, alcune sono vincolate, ci sono varie tipologie, però ricordo, per esempio le varie... adesso sarà cambiato di sicuro, però domando all'Assessore: le varie ADSL all'epoca, le prime fibre eccetera si pagavano, per esempio un sacco di soldi, adesso credo sia... mi ricordo bollette della Telecom molto alte, per esempio in alcune scuole. Quando feci un accesso agli atti le richiesi. Poi mi fu detto che sarebbe stao cambiato il sistema, diciamo di fibra e non metto in dubbio che sia stato così. Ma la domanda è: ma c'è una figura all'interno del Comune di Scandicci, o si può mettere una figura all'interno del Comune di Scandicci che si occupi di spending review delle bollette? Visto che adesso si sta trattando di tanti soldi? Cioè, uno che si mette lì e guarda se, laddove si può cambiare gestore, cambiare qualcosa per risparmiare, si possa effettivamente risparmiare, anche perché il Comune viene da una ristrutturazione dove si è speso un sacco di soldi e c'è stato detto che risparmio energetico, si parla tanto il risparmio energetico, finestre, cappotti, riscaldamento che dovrebbe risparmiare, eccetera eccetera. Ma si vedono questi risparmi? Domando, eh. C'è una figura o si può mettere una figura che si occupa di queste cose, oltre a votare l'aumento? Perché la sensazione che ho io, ma che hanno anche, penso, diverse persone a casa è che quando si tratta di casa propria, magari

si fa più attenzione, se si tratta del Comune non c'è quella figura che si mette lì, magari si mette in famiglia qualcuno la sera a guardare su internet come e dove può risparmiare sulle bollette, magari mi sbaglio e c'è questa figura. Lo domando all'assessore Giorgi.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Batistini. Ci sono altri interventi? Io non ho altri interventi. Prego, Assessore.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Premesso che ho visto o almeno ho letto sul giornale che tante persone si sono alternate a fare la spending review nello Stato e ho sempre visto lo Stato spendere di più di quello che spendeva prima, però questa è una... Cottarelli per dire, cioè tante persone si sono alternate, però poi spendere davvero meno vuol dire gestire quelle risorse, organizzare al meglio le risorse; non c'è nessuno che dall'esterno oppure arrivando dalla mattina alla sera magicamente risparmia qualcosa. C'è da gestire bene, governare bene, quello che facciamo quotidianamente presidiando con le strutture che abbiamo e con il dirigente le responsabilità che abbiamo. Gestire al meglio le risorse ovviamente nella responsabilità politica che è sempre la nostra. Per quanto riguarda le utenze noi, proprio perché la legge diciamo nel frattempo si è un pò sviluppata, siamo tenuti, siamo obbligati ad avvalersi di soggetti che sono stati individuati da, come si dice, soggetti aggregatori, cioè non può il Comune di Scandicci prendere la pubblica illuminazione l'azienda “pincopallo”: il Comune di Scandicci deve, se c'è ovviamente, se è a disposizione, avvalersi di ciò che avviene attraverso bandi più importanti e più grandi del solo Comune di Scandicci e che solitamente fa Consip. Quindi Consip al di là di tutti i problemi e le discussioni politiche, lasciamole per un attimo da parte, non è questo il senso, ma Consip è lo strumento aggregatore con il mercato elettronico, il Mepa eccetera eccetera, sono soggetti che sono stati che sono nati e fatti dallo Stato per riuscire a fare gare di grandi dimensioni che possono portare a prezzi più convenienti per la Pubblica Amministrazione. Poi che ci riescano e poi la qualità sia all'altezza del prezzo, sono su questo si possono aprire tante discussioni, però questa è la realtà. Quindi per esempio sulla pubblica illuminazione il Comune e si affida a Hera Luce perché ha vinto il bando della Consip per quanto riguarda il Comune di Scandicci. Adesso stanno sostituendo tutte le 6600 lampade del Comune di Scandicci mettendole tutte a led, che magari porterà relativamente un risparmio economico all'Amministrazione perché noi paghiamo un canone, c'è un meccanismo più complesso, ma alla fine l'Amministrazione si trova tutta una serie di investimenti in risparmio energetico, quindi comunque per quanto riguarda la qualità ambientale e l'investimento in termini ambientali la comunità e la collettività ne trae un beneficio, oltre a quello economico. C'è anche quello

economico ma c'è anche quello in investimento ambientale. Stessa cosa per quanto riguarda il gas metano, dove noi siamo diciamo dentro perché Consip non ha ancora un aggiudicatario sulla parte gas e quindi siamo nel Consorzio Energia Toscana, che è quello su cui l'ASL compra, la Regione insomma comprano il gas per gli ospedali.... Quindi ci sono grandi soggetti che portano alla fine l'Amministrazione a ottenere un prezzo diverso da quello che verrebbe dal libero mercato e queste sono tenute, tutte le Amministrazioni, se vanno in house, se vanno diversamente devono giustificare attraverso relazioni che non sono semplici né da fare né da giustificare, che alla fine c'è e si rileva una convenienza economica e gestionale rispetto a ciò che Consip e la Convenzione oppure altri soggetti aggregatori prevedono. Quindi questo è quello che succede nel Comune di Scandicci per quanto riguarda le bollette e le utenze.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore per le precisazioni. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliere.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Allora, diciamo con questa variazione praticamente si va a colmare quelle due voci principali che sono quelle del gas e dell'energia elettrica. Ora come noto a tutti ci sono state forti speculazioni sui mercati internazionali e sul mercato nazionale proprio su questi due argomenti che il Governo poi ha deciso di coprire parzialmente con gli aiuti agli Enti locali, aiuti come questi che giustamente, l'Assessore dice ci troviamo a dover pagare questi soldi, utilizziamo questi fondi, però in un certo senso si avvalga quella che è una speculazione su queste utenze, cioè di gas e di luce, quindi non dico che la avvalga ognuno di voi, la avvalga il Governo, che invece di controllare gli aumenti che ci sono stati e limitare il più possibile il diciamo l'impatto poi sulla Pubblica Amministrazione, mah, mi sembra si sia limitato soltanto ad appunto avvallare per poi intervenire diciamo su una cosa che è già avvenuta. Quindi voi vi trovate ora appunto a questo paradosso a dover accettare, cioè e comprovare una situazione che è già partita male di per sé, già partita male proprio a livello nazionale, questo è il punto della situazione. Questo volevo, era soltanto una mia osservazione, che volevo fare riguardo a questi argomenti. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Ho iscritto a parlare il Consigliere Francioli, prego Consigliere, per dichiarazione di voto.”

[Voci fuori microfono]

Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico): “Aveva detto dichiarazioni di voto.”

[Voci fuori microfono]

La Presidente L. Lazzeri: “Io ero già alle dichiarazioni di voto, l’ho chiesto prima. Comunque non ci sono problemi. Bene. Prego, Francioli.”

Il Consigliere T. Francioli (Gruppo Partito Democratico): “Sì, grazie. Che dire: la variazione di bilancio non può altro che essere necessaria, non per una situazione postuma ma per una situazione corrente. Prima veniva presentato, anche se su un piano diverso di carattere, di natura privata come l’aumento dei costi, maturerà a livello esponenziale da qui nei prossimi mesi per quanto concerne gas e illuminazione e così via. È un aumento incondizionato al di fuori di variazioni speculative più o meno questo momento lo vedremo e lo avremo. Già chi è nel privato e chi svolge un’attività economica, in questo momento lo ha. Il compito dell’Amministrazione o del buon padre di famiglia, se così vogliamo mutuare una considerazione che è stata fatta prima, è quello di integrare i costi affinché l’Amministrazione possa spendere e possa garantire quei servizi che deve garantire, dall’illuminazione pubblica, illuminazione nelle scuole e così via, sono servizi che qualsiasi buon padre di famiglia dovrebbe garantire all’interno del proprio nucleo familiare o all’interno dell’attività che esso svolge affinché quei servizi producano un benessere, un benessere per le persone. Quando e ahimé ci arriveremo al conoscere che l’aumento esponenziale per i privati, per le famiglie, per le attività economiche avrà un surplus tale da essere considerevole rispetto ad una ricaduta economica di questi, ci attiveremo anche, questo, bene, è una promessa che farò e magari presenteremo anche una mozione in tal senso, affinché l’Amministrazione tramite i propri fondi, il “fondone” e chiedendo al Governo che vengono erogati successivi fondi a sostegno delle attività economiche, si attivi anche dinanzi a queste. Ma di per sé l’Amministrazione Pubblica dovrà garantire al pubblico, ai cittadini sempre un servizio costante per cui se viene fatta una variazione di bilancio è in tal senso a garanzia del pubblico, a garanzia dei cittadini e delle cittadine indipendentemente da cosa succede nei mercati internazionali. Grazie ed esprimo a favore, a nome del Gruppo Partito Democratico voto favorevole.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Francioli. Prego Consigliere Meriggi”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Grazie Presidente. Ricorderò queste parole del Consigliere Francioli quando, sicuramente non è

colpa dell'Amministrazione in questo caso, però vi faccio un esempio, sicuramente una colpa la politica ce l'ha. Allora il Governo precedente sicuramente l'ha. Ora ci sarà un Governo nuovo. Vediamo come si comporterà però è bene che sappiate che Eni, il maggior distributore gas, firma circa 4 anni fa un accordo per avere il gas a un prezzo, per 10 anni al solito prezzo, quindi Eni firma questo contratto per 10 anni aveva il prezzo garantito a quel prezzo. Quindi negli ultimi tre mesi Eni ha un incremento di utili del 650 % quindi un Governo sicuramente ha il dovere di intervenire. È vero che poi Eni è quasi interamente privato, sapete chi è il maggiore azionista di Eni? Cassa Depositi e Prestiti che per ora fa utili, ripeto nell'ultimo trimestre 650 % questo non lo dice il Meriggi, perché purtroppo non ha queste capacità, magari le avessi, però lo dicono i dati e nello stesso tempo cosa fa Cassa Depositi e Prestiti? Si offre come garante a prestare soldi ai cittadini per pagare le bollette, così intanto si fa gli utili, nell'ultimo trimestre 650% di utili, poi si presta i soldi e si fa gli utili anche sul prezzo, quindi sicuramente ripeto non è compito dell'Amministrazione Comunale, qui si passa a un livello superiore. Sicuramente è compito di un Governo serio e quello precedente sicuramente ha dimostrato di non esserlo perché se per tutto il periodo invece di stare a parlare di certe cose avesse parlato di argomenti più seri, sicuramente non avrebbe fatto questa fine, ma vabbè, comunque, ma è sicuramente compito del prossimo Governo di intervenire, perché il giochino speculativo è ben chiaro e ben agli occhi di tutti, perché se si fa due conti, qui si parla solo esclusivamente di speculazione. Quindi, ripeto, ben venga l'apertura fatta dal Consigliere collega mio, vedremo in seguito, ma sicuramente i Governi hanno un ruolo molto più importante. Non me né voglia il Vice Sindaco e che sicuramente avranno una partita molto più grossa da affrontare con queste entità e queste situazioni. Quindi ripeto un buon Amministratore ciò che deve fare è far quadrare il bilancio, gli spostamenti. Però per quanto riguarda noi vediamo solo nebbia all'orizzonte e ben vengano tutte queste modifiche, questi spostamenti di bilancio, ma personalmente esprimo un voto contrario a questa delibera, ripeto, vedo solo nebbia all'orizzonte.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Consigliere Carti, vuole fare la dichiarazione di voto allora? Prego.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Volevo dire solo una cosa su quello che ha detto il Consigliere Francioli. Dice il buon padre di famiglia deve far tornare i conti e ed erogare i servizi. Ma io prima non avevo detto che il Comune non doveva, cioè assumere una delibera di questo genere, probabilmente fossi stato io, non è che avrei fatto molto diversamente. La mia era solo una considerazione, dire che c'è stata una speculazione e diciamo l'Eni non è più non è più un Ente Nazionale, ma poi si

è trasformata in una società per azioni, la quale il 25, stavo guardando appunto, il 25,1% è di proprietà della Cassa Depositi e Prestiti, poi ci sono tantissimi azionisti stranieri, che speculano sul nostro mercato: questo è il punto della situazione. Una volta l'Eni era, fu fondata se non erro da Enrico Mattei che poi sapete, no, la fine che fece, appunto perché cercava di portare avanti quelli che erano gli interessi prevalenti, diciamo, sull'energia per quanto riguarda il nostro Stato. Poi purtroppo fece la fine che ha fatto e noi ci ritroviamo per certi versi, ecco, a subire un po' le conseguenze di questa vendita, di questa messa sul mercato dell'Eni che chiaramente come tante altre aziende, diciamo pubbliche, che erano pubbliche e che sono pubbliche che sono anche state in parte cedute azionisti esteri, ci troviamo a subirne le conseguenze, purtroppo e quindi diciamo siamo un po' incapaci di poter reagire. Come reagisce un Governo, il Governo, questo qui ha reagito dando subito degli stanziamenti, degli aiuti, però ecco doveva andare alla fonte, avrebbe dovuto, questo Governo è stato, diciamo è durato qualche anno e doveva intervenire secondo me sulle politiche energetiche. Qui purtroppo è mancata e questo è evidente, ma non è che lo dico io, o lo dice Forza Italia, ma credo che insomma lo dicano parecchie forze politiche, che è mancata una politica energetica per il nostro Paese. Questo è il problema principale. Riguardo alla delibera, noi siamo, diciamo, forza di opposizione qui in Comune e quindi esprimo voto negativo.

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Bene, allora io chiedo alla segreteria di aprire la votazione. 15 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto, l'atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

La Presidente L. Lazzeri: “Chiedo di aprire adesso la votazione per l'immediata esecutività. Possiamo chiudere la votazione: favorevoli 15, contrari 5, nessun astenuto. L'atto è immediatamente esecutivo.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

(Vedi deliberazione n. 54 del 29/09/2022)

Punto n. 7

Documento Unico di Programmazione (DUP) – Periodo 2023/2025 Discussione e conseguente deliberazione (art. 170, comma 1, del D.LGS. n. 267/2000).

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso all'ultimo atto deliberativo di questo Consiglio. Il numero 7 è: Documento unico di programmazione (DUP) periodo 2023/2025. Discussione conseguente deliberazione. Articolo 170, comma 1, Decreto legislativo 267. Prego Assessore Giorgi.”

L'Assessore A. Giorgi: “Grazie Presidente. Anche il Documento unico di programmazione rientra dentro diciamo il percorso di approvazione del futuro bilancio di previsione 23/25 e nella scadenza che dobbiamo fare e che dobbiamo rispettare in base alla norma, dobbiamo portare entro il 30 settembre l'approvazione del Documento unico di programmazione. Questo documento diciamo vorrebbe ricalcare nell'idea del Governo un po' la funzione che ha il Documento di Economia e finanza per la predisposizione del bilancio dello Stato che, come avrete visto in queste ore, il Governo ha presentato al Parlamento la nota di aggiornamento del Documento di Economia e Finanza, che è proprio propedeutico alla costruzione della manovra di bilancio che il prossimo Parlamento dovrà fare. Nella costruzione dell'armonizzazione contabile, di tutti i cambiamenti della contabilità degli Enti locali, il Governo ha immaginato di, a suo tempo ovviamente, di mettere dentro uno strumento, tutti i vari strumenti di programmazione che l'Amministrazione ha, inserire lì le linee programmatiche e associarci diciamo le previsioni di bilancio che poi servono a concretizzare le linee programmatiche, di indirizzo dell'Amministrazione, che in linea teorica diciamo ha una logica, ha un senso, è chiaro che il Documento di Economia e Finanza, con tutti i contenuti che ha, per il bilancio dello Stato ha una funzione molto forte, molto cogente, perché dentro c'è l'inflazione c'è l'aumento del prodotto interno lordo, se c'è, o comunque l'andamento dell'economia del prodotto interno lordo che naturalmente hanno per lo Stato un impatto diretto, immediato sui conti dello Stato. Se l'economia cresce, lo Stato ha più entrate e allora può fare certe cose, se l'inflazione aumenta, aumentano le spese anche per lo Stato centrale, diciamo se c'è più occupazione o meno occupazione, allora succedono determinate cose sui contributi previdenziali incassati dall'INPS e dagli enti. Cioè, l'andamento dell'economia ha un impatto immediato anche sulle dotazioni finanziarie dello Stato, per i Comuni la cosa è leggermente

diversa: in questo, infatti, ovviamente soltanto in parte, una parte significativa delle sue Entrate dipendono in realtà dai trasferimenti che lo Stato ogni anno decide o non decide di trasferire alle Amministrazioni locali. Quindi gran parte delle disponibilità finanziarie, quindi delle scelte politiche che poi stanno, le disponibilità economiche che stanno in bilancio sarà possibile averne piena contezza soltanto quando il Parlamento approverà definitivamente la legge di bilancio che solitamente accade pochi giorni prima del Capodanno. Questo fondamentalmente così succede. È chiaro, quindi che dal punto di vista della programmazione e degli obiettivi, sono quelli del programma del Sindaco: lì dentro sono contenute tutte le linee programmatiche che abbiamo, per cui siamo stati eletti e che dobbiamo concretizzare, la nostra attenzione al sociale, alla scuola, alla cultura, le priorità, la transizione ecologica, cioè quelle priorità fondamentali che sono insite nella nostra azione di governo. Per quanto riguarda la parte economico finanziaria, dovremmo veramente poi riconfigurarla in base a quelle saranno le necessità degli uffici, in questo momento stanno predisponendo le richieste per quanto riguarda il bilancio di previsione e le risorse che saranno effettivamente disponibili le vedremo quando il Governo e il Parlamento approveranno la legge di bilancio. Quindi quelle previsioni non coincideranno esattamente con i contenuti del bilancio di previsione 2023/2025, mentre gli altri elementi, il piano delle opere, il piano delle alienazioni, le previsioni sul fabbisogno occupazionale, gli obiettivi dell'Amministrazione sono quelli che fanno parte della nostra strategia di governo che ovviamente diciamo il Consiglio Comunale ha già avuto più volte modo di approvare o meno. Insomma, di condividere o meno in base, ovviamente alle posizioni democratiche del Consiglio Comunale, ma sono insomma di fondo della nostra azione di governo.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Assessore Giorgi. Chiedo su questo atto chi vuole intervenire. Consigliere Carti, prego.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Allora, sì, questo è il Documento di programmazione, cioè 2023-2025, che la legge ci impone di presentare. Certo che una situazione come quella che ha descritto l'Assessore, c'è una parte che sicuramente è prevedibile, prevista, mentre una parte risulta proprio assolutamente imprevedibile. Ci sarà da vedere un po' a fine anno come il Governo... quale quale manovra presenterà il Governo, ma lo scenario politico è questo, che il Governo sta cambiando, perché questo Governo rimane in carica, se non erro, fino mi sembra al 23 ottobre o qualcosa del genere. Quindi il Governo sta cambiando, quindi ancora il Governo prossimo non si sa ancora che cosa farà, non è dato di saperlo. Non solo, ma poi ha detto l'Assessore che le scelte politiche e strategiche di questa Amministrazione, con le quali si era presentata alle elezioni erano

definite, si stanno un po' ribadendo, ecco con questo documento, però volevo far presente anche che nel 2024 si rivota anche a Scandicci. Quindi invece il documento va fino al 2025. Quindi anche a Scandicci, non si sa che cosa accadrà, anche se Scandicci viene portato da qualcuno come modello che tutto il Mondo ci invidia, però non so ecco indipendentemente da questo può darsi anche che ci sia lo stesso un'altra Amministrazione, non so di che colore, ma che poi possa avere anche indirizzi diversi nel 2025, quindi diciamo questo documento va preso un po', diciamo, come... prendiamolo a metà, ecco, direi questo, cioè per una metà attendibile, per un'altra metà c'è un grosso punto interrogativo, ecco, quindi lasciamo ad ognuno la propria valutazione. Ecco, tenevo a ribadire questo, che non è proprio una cosa così fissa come le stelle fisse, ma una cosa molto molto molto variabile che dipenderà da poi, nonostante il Comune, voglio dire il Consiglio Comunale di Scandicci oggi lo voti, poi non si sa che cosa accadrà quindi diciamo è forse per una parte una dichiarazione di intenti che sta facendo questo Consiglio Comunale. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie a lei Consigliere Carti. Ci sono interventi? Io non ho qui iscritti... allora un attimo. Sì, prego Consigliere Baldini.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Allora, una puntualizzazione: dice l'Assessore che gran parte delle risorse vengono dallo Stato. Diciamo meglio che, almeno nei bilanci precedenti la gran parte delle risorse sono proprie, cioè dovute alla transazione che è come dire consentita ai Comuni. Questo per mettersi in una linea a mio parere, in un'ottica propositiva anziché diciamo di sudditanza verso verso diciamo lo Stato. In che senso: certo che lo Stato come dire fornirà altre risorse, le ha sempre fornite, non sappiamo quanto, più o meno eccetera. Però io vorrei come dire che si adottasse una logica positiva, ottimistica. Come dire, noi abbiamo queste risorse proprie, ce ne saranno altre dello Stato, cosa vogliamo fare? Il DUP è questo per i prossimi tre anni. Quindi, non è facile con tutte queste variabili che ci sono oggi sapere come sarà l'inflazione, quali saranno i prezzi delle materie energetiche e quale sarà veramente la situazione mondiale, perché qui veramente siamo sull'orlo di situazioni piuttosto gravi. Quando uno comincia a parlare di armi nucleari eccetera, insomma, mi sembra che ci sia veramente un livello di conflittualità veramente grave, pericolosissimo a livello mondiale. Quindi tutti i parametri che come dire uno direbbe sono quasi aleatori. Ciononostante certamente è un obbligo di legge e l'Amministrazione. ovviamente vi provvede. Ecco, però nell'ambito delle cifre che guarda caso sono quelle meno certe oggi come oggi, del futuro potrebbe esserci invece una visione, io credo diciamo che l'Amministrazione ci dovrebbe esprimere cosa ha intenzione di fare l'Amministrazione nei prossimi tre anni. Investire

queste risorse, come dicevo prima, nell' intervento di prima, per creare un territorio, un'area adatta affinché chi vuole fare iniziativa, chi vuole fare azienda, chi vuole intraprendere, chi vuole fare un lavoro professionista autonomo alla fine possa insediarsi in questo territorio. Vuole incrementare le infrastrutture della nostra area da solo o in partecipazioni, collaborazioni chiaramente con Autostrade, con l'Anas, con i porti... ora, il porto a Scandicci non c'è, ma diciamo il collegamento intendevo, come dire con i porti, potenziare i trasporti, le strutture. Ecco, questo è magari nella logica dei prossimi tre anni, quindi con ad esempio un abbattimento delle tariffe dei servizi o delle tasse, o diciamo insistere sulla spesa corrente. Cioè questo magari sarebbe interessante sapere da un punto di vista proprio di concetto, di idea politica, per come è orientato, com'è confezionato da un punto di vista di linee essenziali politicamente direi questo DUP per i prossimi tre anni. Cioè, qual è, quali sono le linee guida compatibilmente con tutto quello che abbiamo detto prima, con le risorse che ci saranno con i contorni nazionali e internazionali, eccetera eccetera dove si vuole indirizzare l'Amministrazione? Dove vuole indirizzare queste risorse dal 2023 al 2025? A quale scopo, quale fine? Per fare cosa, per ottenere cosa? Questo è un po' diciamo quello che vorremmo che ci venisse illustrato. Io credo che effettivamente tante risorse, le risorse necessarie dovrebbero essere indirizzate proprio a far sì che ci sia una linea di sviluppo, anche nel nostro territorio, si possa in qualche modo superare quelli che sono delle difficoltà economiche nel nostro piccolo, di tutta un po' la Nazione e quindi cercare ognuno col proprio sassolino, cercare una costruzione, di dare, ridare sviluppo alla nostra Italia e sviluppo che vuol dire posti lavoro; vuol dire creare ricchezza, che vuol dire... vuol dire tutte queste cose, insomma. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Baldini. È iscritta a parlare la Consigliera Brunetti. Prego.”

La Consigliera E. Brunetti (Gruppo Partito Democratico): “Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Allora io un po' me lo sono letto il DUP compatibilmente alla lunghezza e alla quantità informazioni, alcune delle quali non ho competenza di giudicare, però ci ho ritrovato quelle sono le linee principali di questa Amministrazione e che da anche delle risposte a quello che chiedeva mi sembra il Consigliere Baldini, che chiedeva appunto se il Comune ha intenzione creare diciamo aree o comunque prospettive per chi vuole creare un'azienda e mi guardavo proprio che dalle varie possibilità fornite ci sono proprio degli insediamenti produttivi ancora da realizzare, senza contare tutto quello che l'Amministrazione ha fatto in questi anni per legare la formazione professionale al lavoro che sussiste su questo territorio, all'imprenditoria in particolare nel campo della moda, quindi diciamo queste

linee mi sembra che stiano andando avanti. Sono ancora presenti. Quindi proseguono per i prossimi anni, almeno fino a che ci sarà questa Amministrazione. Per quanto riguarda l'incremento delle infrastrutture notavo quanto ci sono anche accordi di programma su questo senso e anche in particolare anche lo sviluppo della "mobilità dolce", cosiddetta, cioè delle ciclovie e delle piste ciclabili. Anche questa secondo me è una cosa molto importante e utile visti i costi purtroppo dell'energia e visto i costi che producono all'ambiente altri tipi di mobilità che abbiamo purtroppo usato in maniera enorme in questi questi ultimi decenni sempre di più a vantaggio, invece di un trasporto pubblico, di un trasporto non motorizzato. Quindi insomma, mi sembra di aver letto che tra l'altro i programmi sono in corso di svolgimento, ho letto che sono in corso di svolgimento secondo le attese, la maggior parte e quindi esprimo anche a questo punto contestualmente un giudizio positivo da parte del Gruppo del Partito Democratico. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie Consigliera Brunetti. Ci sono dichiarazioni di voto? Non ho altri scritti per interventi, abbiamo già una dichiarazione di voto del Partito Democratico. Ci sono dichiarazioni di voto? Prego, Consigliera Pecorini e poi il Consigliere Baldini. Prego Consigliera."

La Consigliera I. Pecorini (Gruppo Sandro Fallani Sindaco): "Grazie Presidente. Buonasera a tutti. Credo che sia in Commissione che in questa sede l'Assessore Giorgi ha avuto occasione di spiegare bene quali sono le linee programmatiche di questa Amministrazione che sono evidenti nel documento, nel DUP, il documento che andiamo a votare. Ovviamente si tratta di un documento in cui sono esplicitate le linee strategiche dell'Amministrazione. La norma prevede che l'approvazione del DUP avvenga in questo periodo dell'anno e quindi vengono definiti gli indirizzi generali che poi ovviamente sono subordinati alle risorse economiche che questa Amministrazione avrà a disposizione per dettagliare in maniera più specifica le cose da fare, insomma, quelle che sono le linee strategiche di questo documento. Quindi nonostante il contesto particolarmente difficile che è stato evidenziato anche dai colleghi che mi hanno preceduto nei loro interventi e nonostante la mancanza appunto di certezza sull'assegnazione delle risorse che il Governo darà a questa Amministrazione che incertezze che possono ovviamente dare la possibilità a variazioni che possono portare la modificazione di quelle sono le linee strategiche di questo documento, tuttavia, diciamo le linee programmatiche, sono quelle che noi abbiamo condiviso fin dall'inizio del mandato e quindi esprimo fin da adesso il voto favorevole al documento. Grazie."

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie lei Consigliera Pecorini. Do la parola adesso al Consigliere Baldini per dichiarazione di voto. Prego Consigliere.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Noi non siamo particolarmente convinti di questo DUP, perché mi sembra che si continui con lo stesso tran tran, tanta spesa pubblica, poche realizzazioni strutturali, quindi diciamo si continua nel vecchio, si continua diciamo con la politica che è stata fatta fino ad ora. Dico una cosa sola: io non credo, per essere chiari, che il problema della mobilità si risolva con la bicicletta e con la ferrovia, per essere chiari, perché sulla bicicletta ci può essere messo un pacchetto, non certo quello che può starci in un camion, perché bisogna non pensare solo a quello che fa Timmermans , il Vice Presidente della Commissione Europea, gira beatamente l'Olanda in bicicletta, è tutto verde, tutto per bene. Le mucche fanno troppa troppa... Come posso dire... peti. Va bene, allora inquinano l'atmosfera producono inquinamento atmosferico e praticamente dovrebbero gli allevatori olandesi abbattere un terzo del loro patrimonio bovino. Non pensate che questi allevatori olandesi si siano un pochino incavolati, per non dire parolacce? Se queste sono le strategie, diciamo così, per il futuro, si sta freschi, come quella di mangiare la farina degli insetti. Va bene, chi la vorrà mangiare, la mangi. Io preferisco una bella bistecca fiorentina, per essere chiari. Insomma, per arrivare quindi al trasporto delle merci, a meno che non si ritorni all'età, diciamo, della pietra, dell'economia... come posso dire, di corte, cioè, quindi diciamo la bicicletta. La ferrovia, sì, fino ad un certo punto su rotaia, diciamo meglio la ferrovia, la tramvia, sì, ma la tramvia può andar bene per una città, non è che può andare bene se io ho da andare a Poggibonsi o se ho da andare a Prato. Quindi diciamo che il discorso della mobilità è centrale e non mi pare che sia molto centrato su questo DUP, nemmeno accennato, perché a meno che, ripeto, non sia risolvibile solo con la bicicletta e con la rotaia. Punto. Porto un esempio banalissimo, ma ci siete mai passati alle 17, dalle 17 alle 18:30 al casello dell'autostrada Firenze Scandicci e uscita Fi-Pi-Li? Non lo so, c'è da farci 40 minuti di coda lì per entrare. Guardate non è un problema dell'autostrada, perché praticamente le piste, come chiamano i caselli alla Società Autostrade, ce n'è da buttar via. Il problema è che si fa un imbuto. Il problema è che c'è da risolvere la viabilità intorno al casello che è insufficiente. Ora, feci un'interpellanza tempo fa e mi fu risposto che lo stiamo studiando con Autostrade dal 2015: ora, son passati sette anni, ragazzi, cioè, voglio dire, il problema, insisto, basta passarci, è sotto gli occhi di tutte, di tutti, cioè, voglio dire, aspettiamo altri sette anni di studi? Quando ci mettiamo mano? Capisco benissimo che ci vuole l'aiuto anche della Regione, immagino, forse un contributo della Regione, della Città Metropolitana, ho capito. Ma allora risolviamoli questi problemi se no alla fine... il DUP cos'è, 265 pagine di discorsi e come ho detto prima di discorsi

oggi come oggi, la gente ne vuole pochi. Vuole i fatti. Chiaramente a nostro parere questo DUP, diciamo le linee sono nettamente insufficienti per risolvere i problemi della nostra area e in particolare, ripeto, quelli strutturali. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie. Consigliere Meriggi, poi ho Carti per dichiarazione di voto. Prego, Meriggi.”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Sì, grazie Presidente. Io prendo alla lettera la dichiarazione fatta dalla mia collega Pecorini, cambio solo il finale e proprio per questo esprimo un parere contrario.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie per la brevità. Prego Consigliere Carti.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): “Riguardo alla dichiarazione di voto, vorrei però fare una precisazione sull'utilizzo del PNRR dei progetti diciamo che l'Amministrazione prevede di portare a termine secondo gli stanziamenti appunto che verranno poi dalla Comunità Europea, dall'Europa e vedo che anche per tornare a quello che diceva il Baldini, cioè un 42% riguarda le infrastrutture, invece una parte che è più assai rilevante riguarda transizione ecologica, mi sembra sì, circa 57% 57% esatto, poi abbiamo un 25,3% per la mobilità sostenibile poi abbiamo un 31 % 31,88 per quanto riguarda la digitalizzazione e poi per l'inclusione e coesione abbiamo solo un 19%. Ecco questo lo trovo un dato che secondo me è insufficiente, assolutamente insufficiente, cioè per quanto riguarda la digitalizzazione diamo un 32% contro un 19% per l'inclusione: mi pare che i fondi siano forse distribuiti un momentino, non tanto in modo equo, ecco. Poi anche perché la rivoluzione verde e transizione ecologica, io non so, sono molto molto preoccupato in quanto non vedo... non essendoci, come si diceva prima la politica nazionale ancora ben definita e che non c'è stata purtroppo da tanti anni, ecco puntare tutto così improvvisamente su tutta questa rivoluzione, cioè puntare tutte queste risorse intendo eh attenzione, perché non è che non si deve puntare, si sta puntando in un modo esagerato rispetto ad altri settori. È questo il punto della situazione, quindi esprimo, sulla base di queste considerazioni, anche se poi è un po' un libro diciamo, questo DUP come si diceva prima, non ben definito, ma circa gli intendimenti, ecco esprimo voto negativo sulla base di queste considerazioni. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti. Allora a questo punto io sarei per chiedere alla segreteria di aprire la votazione sul punto numero 7 nel nostro ordine del giorno. È aperta la votazione. 15 favorevoli, 5 contrari e nessun astenuto. L'atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

La Presidente L. Lazzeri: “Anche per questo chiedo di nuovo alla segreteria di aprire la votazione per l'immediata eseguibilità. È aperta la votazione. Chiusa la votazione: 15 favorevoli, 5 contrari, nessun astenuto, l'atto è passato.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, D'andrea Laura, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Giulivo Dario, Lazzeri Loretta, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Pecorini Ilaria, Porfido Alberico, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

Contrari: Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Carti Luca, Meriggi Enrico, Tallarico Bruno

(Vedi deliberazione n. 55 del 29/09/2022)

Punto n. 8

Mozione del Gruppo Misto - IV maggioranza su: "Riparazione urgente e manutenzione tombini sulle strade scandiccesi"

Si dà atto che rispetto all'appello iniziale è entrato in aula il Consigliere A. Porfido e sono usciti i Consiglieri L. D'Andrea, I. Pecorini e D. Giulivo: presenti n. 17, assenti n. 8.

La Presidente L. Lazzeri: “Passiamo adesso... sì, Consigliere Carti? [Voci fuori microfono]. Ho finito gli atti deliberativi, adesso ci sono due mozioni. Va bene. La prima mozione è la mozione della Consigliera Capano che è in collegamento; l'altra mozione, che è la mozione numero 9, i proponenti mi hanno chiesto di spostarla al prossimo Consiglio. Quindi. Ma volevi proprio interrompere per parlare proprio... [Voci fuori microfono] diciamo che stiamo... se è possibile, concludiamo i lavori, ecco in questo senso. [Voci fuori microfono] Eh, grazie. Prego, io sarei perché la Consigliera Capano se appunto, siccome lei è in collegamento, ora vediamo se riusciamo a sentirla, perché dice che hanno sistemato l'app e vediamo se la possiamo sentire. Io appunto le avevo mandato un messaggio dicendo visto che non l'abbiamo,

l'abbiamo solo vista ma non sentita, se poteva... ora sembra. Vediamo, se lei può parlare la facciamo, sennò anche questa, se non c'è chi la vuole illustrare. La voleva illustrare lei e quindi Consigliera può attivare il microfono per favore? Vediamo se riusciamo. Prego Consigliera Capano. Non la sentiamo Consigliera. Qualcun altro vuole illustrare del Gruppo? Non so. [Voci fuori microfono] Va bene, lei e ha detto che vuole intervenire, gliel'ho detto anche prima "guarda che non ti sentiamo, ti abbiamo visto tutto il Consiglio". Ha detto che l'app ora è a posto, ma se non si sente o la illustra uno di voi oppure si rimanda la prossima volta."

Il Consigliera I. Capano (Gruppo Misto IV – maggioranza): "Pronto. Mi sentite? Pronto? Pronto? Mi sentite? Ruscite a sentire?"

La Presidente L. Lazzeri: "Adesso ti sentiamo."

Il Consigliera I. Capano (Gruppo Misto IV – maggioranza): "Grazie. Buonasera. Scusate stavo cercando di chiamare il dottor Bechi. Grazie Stefano. Allora riuscite a sentirmi? Scusate ma vorrei precisare che già dal momento in cui è stato fatto l'appello a me sullo schermo compare "l'organizzatore ha disattivato il microfono", quindi il mio microfono è sempre stato attivo il problema è che l'organizzazione della chat ha disattivato sia me che al Consigliere Vari il microfono e noi non possiamo intervenire su questo."

La Presidente L. Lazzeri: "Bene Consigliera, illustri la mozione."

Il Consigliera I. Capano (Gruppo Misto IV – maggioranza): "Bene, grazie, la do per letta. Volevo soltanto brevemente specificare che questa mozione nasce con un duplice intento. Il primo è chiaramente quello di rimediare a delle situazioni che sono attualmente presenti sul territorio scandiccese di tombini divelti o comunque mal posizionati e sono delle situazioni per le quali io ho ricevuto personalmente diverse segnalazioni, da diversi cittadini, in diversi quartieri della città nel corso di questi mesi e che io stessa ho segnalato diverse volte all'Assessore Giorgi. La seconda motivazione, invece è quella della via preventiva, cioè l'obiettivo secondario, ma non per importanza, ovviamente, solo in ordine cronologico è l'obiettivo di preservare l'integrità fisica non soltanto dei nostri concittadini, ma anche quella di tutti gli utenti della strada che circolano sul territorio scandiccese. Ora, io mi rendo conto che con tutte le problematiche che ci stiamo trovando tutti noi ad affrontare dalla crisi energetica conseguenziale aumento dei costi delle utenze, la tematica dei tombini divelti potrebbe sembrare in apparenza una tematica, diciamo di secondaria importanza. In realtà ho presentato questa mozione proprio perché secondo me, a mio avviso, non è una tematica di

secondaria importanza dal momento che l'incolumità di tutti gli utenti della strada dovrebbe avere pari dignità e importanza rispetto alle altre problematiche, sottolineando anche, e qui concludo perché comunque la do per letta, che nella malaugurata ipotesi in cui un conducente di auto, motoveicoli, bici o anche un pedone dovesse essere leso a causa di un tombino divelto o mal posizionato, potrebbe rivalersi legalmente nei confronti dell'ente gestore della strada, che nel nostro caso è il Comune di Scandicci. Quindi con un diretto riverbero sulle tasche dei contribuenti stessi, dal momento che appunto tutti noi costituiamo il Comune di Scandicci. Quindi grazie, concludo, perché ovviamente do per letti tutti i motivi presenti nella mozione, tutte le richieste mi premeva soltanto sottolineare, appunto la duplice finalità, di rimedio ma anche prevenzione nei confronti di eventuali danni arrecati ai cittadini e agli utenti della strada. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Capano su questa mozione ci sono dichiarazioni di voto? L'avete letta un po' tutti, perché è una cosa proprio non recentissima. Se non ci sono dichiarazioni di voto su questo... ah, prego Carti.”

Il Consigliere L. Carti (Gruppo Centro Destra per Scandicci, FI, UDC): No, volevo dire... Mi rivolgo alla Consigliera Capano. Cioè ma lei ha avuto delle segnalazioni da parte dei cittadini, ma lei non ha gli strumenti per poter accedere direttamente, cioè per poterle portare direttamente all'Assessore in modo che possano essere risolti in un modo abbastanza snello? Cioè portare in Consiglio Comunale una proposta di questo genere, che, per l'amor del cielo, è condivisibile eh, ci mancherebbe altro, però volevo dire mi sembra che ci sia poco collegamento, ecco, fra i Gruppi di maggioranza, vedendo una mozione su questo argomento. Sono argomenti, diciamo di tutti i giorni, normali per quanto riguarda un'Amministrazione, che possono essere senz'altro risolti, cioè, anche perché poi il cittadino chiaramente si deve poter rivalere nei confronti dell'Ente. No? Perché già la legge stessa lo prevede, cioè diciamo le possibilità di tutela diciamo dei propri diritti, già ci sono. Ecco ora, magari se qualcuno vuole rimarcare le d'accordo, però riguardo ai fatti specifici che lei evidenzia, la domanda è questo, non so se può rispondere, ma non potevano essere evidenziati direttamente agli uffici e all'Assessore o al dirigente? Visto e considerato che voi fate parte di questa maggioranza. Ecco e quindi noi a questo punto, cioè ci troviamo noi dell'opposizione a votare una cosa che voi stessi avreste potuto risolvere in modo abbastanza snello e semplice. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Carti per le considerazioni. C'è qualcuno che vuole intervenire?”

Il Consigliera I. Capano (Gruppo Misto IV – maggioranza): “Posso rispondere io?”

La Presidente L. Lazzeri: “Sì, prego Meriggi .”

Il Consigliere E. Meriggi (Gruppo Misto – minoranza): “Sì, grazie Presidente. Condivido in parte le parole dette dal Collega Carti, perché è un po' anomalo che è un elemento facente parte della maggioranza, non prenda le scale del Comune, si rechi all'ufficio dell'Assessore e pensi a risolvere questo problema. A me alla fine non è che interessa molto se mi ricordo già in passato abbiamo approvato una mozione del Vicepresidente del Consiglio Vari per Piazza Mangani, per il doppio senso e tra l'altro ancora non c'è e penso sia passato un paio d'anni dall'approvazione che doveva diventare a doppio senso e ancora è un senso unico in uscita dalla piazza. A me alla fine interessa poco, se un argomento è interessante e porta ad un'evidente soluzione per la cittadinanza, io non ho problemi a votarla, la condivido. Certamente ha ragione un po' il Collega Carti: in maggioranza si dovrebbe usare una via un po' diversa e la condivido, però alla fine io sono d'accordo su quanto detto dalla Collega Capano e ripeto, non avrò nessun tipo di problema a votarlo, perché mi sembra anche giusto votarlo, mi sembra anche giusto e l'auspicio è che poi tutto ciò che qui viene approvato poi venga realizzato. Non sto a rifare l'ennesima fila di tutti gli ordini del giorno approvati e mai attuati da parte dell'Amministrazione. Ripeto, voterò a favore. Spero che serva a qualcosa. Grazie Presidente.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliere Meriggi. Carti, lei un altro intervento?”

Il Consigliera I. Capano (Gruppo Misto IV – maggioranza): “Posso rispondere? Posso rispondere al Consigliere Carti?”

La Presidente L. Lazzeri: “Allora prego Baldini e poi Carti.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): “Pronto? Ah, ecco. I problemi sollevati della mozione della collega dei colleghi eccetera, mi sembra che siano problemi concreti. Peraltro altre volte l'abbiamo anche messi all'attenzione...”

La Presidente L. Lazzeri: “Prego I Consiglieri a un attimo di attenzione perché c'è un intervento per favore. Grazie. Prego, Consigliere.”

Il Consigliere L. Baldini (Gruppo Lega Salvini Premier): "...l'avevamo posti all'attenzione del Consiglio, quindi ci sembrano abbastanza degni, cioè, degni, veramente importanti perché il discorso dei tombini, della strada eccetera, tante volte l'abbiamo come dire riportati in questo consesso. Lui ha detto "siete di maggioranza, andate a bussare dall'Assessore": dovrebbe quindi come dire esaudirvi direttamente e immediatamente, ma evidentemente i casi sono due, o non è andata a bussare all'Assessore, o non hanno trovato soddisfazione. Questo è un dato, no? Come si dice, quindi va bene ben venga una mozione del Consiglio Comunale, quindi un'espressione corale, se al limite poi verrà all'unanimità ha come dire una maggiore e dovrebbe avere un maggiore impatto una maggiore forza su questi argomenti. Anzi dovrebbe essere cogente verso l'Amministrazione comunale. Però mi pare che il Consiglio non sia tenuto in molta considerazione da parte dell'Amministrazione comunale, perché direi che non gli viene riservato spesso e volentieri il ruolo che al Consiglio spetta. È stato come dire già detto che sì, si fanno raccomandazioni, mozioni, ordini del giorno eccetera, poi alla fine nonostante che il Consiglio si sia espresso per certe cose in una certa maniera per fare un certo indirizzo all'Amministrazione comunale, poi alla fine la cosa è caduta tante volte nel vuoto. Speriamo che questa volta diciamo sia l'eccezione alla regola."

La Presidente L. Lazzeri: "Grazie. Mi scuso con la Consigliera Capano, ma non avevo visto che lei aveva chiesto di parlare, prego."

Il Consigliera I. Capano (Gruppo Misto IV – maggioranza): "Grazie, volevo semplicemente brevemente rispondere a tutti i Consiglieri. Vi ringrazio per la precisazione perché mi avete diciamo la palla per tirare appunto un sospiro di sollievo, in parte, dal momento che io stessa ho segnalato quindi la famosa frase "sei stata a bussare agli uffici"? Sì, sono andata a bussare ho segnalato più volte all'Assessore Giorgi le problematiche già esistenti e devo dire che approfitto di questo intervento non per ringraziare ma semplicemente per evidenziare oggettivamente quelli che sono stati i fatti. Dopo una settimana dalla mia richiesta di intervento per rimediare a delle problematiche nel centro di Scandicci per tombini divelti, parlando direttamente con il Sindaco, la problematica è stata risolta. Indipendentemente dalle procedure attuali di rifacimento del manto stradale. Sono due cose separate e sono state prontamente risolte. Il problema è, anzi rispondo, non è un problema, ma rispondo alla domanda, "se la procedura diciamo problematica è stata risolta e in tempi anche abbastanza rapidi perché ha presentato la mozione?" Ecco la mozione nasce come ho appunto detto con un duplice obiettivo. E dal momento che siamo una cittadina di 50000 abitanti. Il problema è stato risolto, ma la via preventiva io come Consigliera o penso nessuno di noi neanche che

ci dividessimo casa per casa, non possiamo andare a bussare a tutti i cittadini dicendo abbiamo fatto questo anche in via preventiva, cioè la mozione è uno strumento che serve anche ai Consiglieri per portare a conoscenza del lavoro che stiamo facendo, perché se io parlo tra di noi in maggioranza e le cose ce le diciamo tra di noi il problema viene risolto. Però è un problema che appunto nota il cittadino che abita nella tot via, al tot numero civico. La mozione nasce con un duplice intervento, quello di rimediare e quello e di prevenire eventuali danni. E questa prevenzione io non riesco a veicolarla tramite l'unica voce personale mia a 50.000 abitanti, riesco a veicolarla attraverso lo strumento democratico del Consiglio Comunale e grazie agli strumenti tecnologici che abbiamo disposizione anche a distanza non essendo in presenza a Scandicci. Ecco quindi il motivo per cui ho presentato questa mozione è soltanto questo però garantisco e potranno testimoniarlo il Sindaco e l'Assessore che siamo andati anche a bussare alle porte e siamo stati ascoltati e quello che poteva essere fatto nell'immediato è stato fatto. Grazie.”

La Presidente L. Lazzeri: “Grazie Consigliera Capano per il chiarimento un po' a tutti anche sul percorso, quindi io sarei a questo punto per aprire la votazione sulla mozione, su questa mozione di sensibilizzazione generale su questo tema. Prego alla segreteria per l'apertura della votazione. Possiamo chiudere la votazione? Possiamo chiudere, Pecorini è uscita. Possiamo chiudere la votazione: 17 favorevoli nessun astenuto, la mozione è passata.”

Favorevoli: Babazzi Alessio, Baldini Luigi, Batistini Leonardo, Bonechi Daniela, Brunetti Elda, Capano Ilaria, Carti Luca, Forlucci Cecilia, Francioli Tommaso, Lazzeri Loretta, Meriggi Enrico, Morandi Claudia, Pacinotti Stefano, Porfido Alberico, Tallarico Bruno, Vari Alessio, Vignoli Tiziana

(Vedi deliberazione n. 56 del 29/09/2022)

La Presidente L. Lazzeri: “Allora visto che appunto la mozione subito dopo è stato chiesto dai proponenti di posticiparla al prossimo Consiglio, i nostri lavori sono finiti, volevo ricordare e spero l'abbiate ricevuto tutti, che abbiamo inviato insieme all'ordine del giorno anche l'elenco delle stato di attuazione delle mozioni. [Voci fuori microfono] No, è stato chiesto di riproporla per la prossima volta dai proponenti. Grazie, si conclude il Consiglio.”

La Presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 18:13.

I documenti richiamati nel testo in quanto già parte integrante delle rispettive deliberazioni ivi riportati, non vengono materialmente allegati al presente verbale.

L'integrale contenuto della discussione relativa alla presente seduta è registrato e conservato a norma CAD nell'apposito server dedicato alla gestione delle sedute consiliari.

LA PRESIDENTE
DEL CONSIGLIO COMUNALE

Loretta Lazzeri

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott.ssa Patrizia Landi